



## COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

Città Metropolitana di Roma Capitale

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### COPIA

n. 270 del 28-12-2017

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL PERIODO 2018-2020

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** a partire dalle ore **09:30** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	MACIUCCHI CLAUDIA	SINDACO	Presente
2	GALLONI LUCA	VICE SINDACO	Presente
3	GAZZELLA ELIO	ASSESSORE	Assente
4	MORICHELLI CHIARA	ASSESSORE	Presente
5	SIMEONI ALESSIA	ASSESSORE	Assente

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Presiede l'adunanza la **DOTT.SSA CLAUDIA MACIUCCHI** in qualità di **SINDACO**.

Partecipa il **VICE SEGRETARIO, DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI**.

Premesso che ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 "Disposizioni in materia di assunzioni di personale delle amministrazioni pubbliche e misure di potenziamento e di incentivazione del part-time", della L. 27/12/1997 n.449, "1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482".

Rilevato che ai sensi dell'art. 6 commi 2, 3, 6 del d.lgs. n.165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

*"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

*4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale".*

Rilevato altresì che ai sensi dell'art. 6 ter del d.lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75:

*"1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.*

*2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.*

*3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.*

*4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali,*

*nonché i dati correlati ai fabbisogni.*

*5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.*

*6. Qualora, sulla base del monitoraggio effettuato dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica attraverso il sistema informativo di cui al comma 2, con riferimento alle amministrazioni dello Stato, si rilevino incrementi di spesa correlati alle politiche assunzionali tali da compromettere gli obiettivi e gli equilibri di finanza pubblica, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con decreto di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta le necessarie misure correttive delle linee di indirizzo di cui al comma 1. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale ed agli enti locali, le misure correttive sono adottate con le modalità di cui al comma 3”.*

Considerato che ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n.165/2001 come da ultimo modificato con D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75: *“4. Le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base del piano triennale dei fabbisogni approvato ai sensi dell'articolo 6, comma 4. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono autorizzati l'avvio delle procedure concorsuali e le relative assunzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, delle agenzie e degli enti pubblici non economici”.*

Visto l'art. 22, comma 1, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, secondo il quale:

*“1. Le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'articolo 6-ter del decreto legislativo n. 165 del 2001, come introdotte dall'articolo 4, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo.”;*

Richiamato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020, approvato con la deliberazione di Consiglio comunale n. 44 del 29.9.2017;

Considerato che detto D.U.P. dovrà essere aggiornato ai sensi di legge, in concomitanza con l'approvazione del Bilancio Finanziario 2018/2020, perché possa essere allegato il presente provvedimento di programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 177 del 13.10.2016 avente ad oggetto “Piano azioni positive per il triennio 2016/2018 ex art. 48 D.lgs n.198/2006”;

Dato atto dell'inesistenza di situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, come attestato con delibera di Giunta Comunale n. 41 in data 10.03.2017;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 42 del 10.03.2017 avente ad oggetto: “Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019. Approvazione della dotazione organica e del piano occupazionale dell'ente”;

Preso atto delle innovazioni legislative apportate all'art. 1, comma 228, della legge finanziaria 208/2015 dall'art. 22, comma 2, D.L. 24 aprile 2017, n. 50 in materia di capacità assunzionali:

*“228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le*

facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, **qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica**, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, **la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018**. In relazione a quanto previsto dal primo periodo del presente comma, al solo fine di definire il processo di mobilità del personale degli enti di area vasta destinato a funzioni non fondamentali, come individuato dall'articolo 1, comma 421, della citata legge n. 190 del 2014, restano ferme le percentuali stabilite dall'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018".

Preso atto altresì delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 479, lett. d), l. 11 dicembre 2016, n. 232:

**"d) per i comuni che rispettano il saldo di cui al comma 466, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1 per cento degli accertamenti delle entrate finali dell'esercizio nel quale è rispettato il medesimo saldo, nell'anno successivo la percentuale stabilita al primo periodo del comma 228 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, è innalzata al 90 per cento qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica**, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267".

Dato atto che l'Ente è in possesso del requisito dipendenti-popolazione dell'anno precedente inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica e che pertanto può beneficiare della percentuale assunzionale del 75%;

Dato atto che la spesa di ogni singola cessazione deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio e su questo importo deve essere calcolata la misura percentuale predefinita, costituente tetto per le nuove assunzioni a tempo indeterminato;

Dato atto che nell'anno 2017 vi è stata, con decorrenza 01.03.2017, n. 1 cessazione di personale Cat. D/2 Geometra full time, con spesa complessiva pari ad € 35.350,58, per cui la possibilità assunzionale anno 2018=75% è pari ad € 26.512,94, così come risulta dall'allegato A);

Dato atto altresì che:

- nell'anno 2018, alla data attuale, non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale;
- nell'anno 2019, alla data attuale, non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale;
- nell'anno 2020, alla data attuale, non vi sono elementi atti a prevedere cessazioni di personale;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 42 del 10.03.2017 con la quale è stata approvata la dotazione organica che contempla n. 43 posti così ripartiti tra le varie categorie di inquadramento:

CATEGORIE	ORGANICO N. UNITÀ
D3	4
D1	11
C1	21
B3	6

B1	1
TOTALE	43

Ritenuto, di dover procedere alla conferma della dotazione organica secondo l'allegato prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato D);

Visto il piano occupazionale 2018/2020 predisposto, che si riporta all'allegato B) e B1) della presente deliberazione, contemplante la previsione nell'annualità 2018 dell'assunzione a tempo indeterminato part time 61,11% della figura di n.1 Istruttore direttivo tecnico, categoria D, posizione economica D1, e a tempo determinato di n.1 Istruttore Amministrativo ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000, categoria C, posizione economica C1 part time al 61,11%;

Vista l'attestazione del Responsabile del Settore Economico-Finanziario del 30.11.2017 (Allegato C);

Dato atto altresì che, pur demandando all'autonomia di ciascun ente l'individuazione delle azioni da adottare per ridurre la spesa di personale, il comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 individua tre ambiti prioritari di intervento, ovvero:

- riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, attraverso parziale reintegro dei cessati e il contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche e amministrative, con riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
- contenimento dei costi della contrattazione integrativa decentrata;

Dato atto inoltre che, per effetto dell'art. 16 del decreto-legge 24/06/2016 n.113, convertito in legge 7 agosto 2016 n. 160, la lettera a) dell'art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006, n. 296 è stata abrogata;

Atteso che il nuovo quadro normativo, rende necessario un adeguamento delle politiche del personale al fine di rendere coerenti le scelte adottate in sede di programmazione triennale ai rinnovati vincoli in materia, mediante l'adozione di scelte organizzative compatibili con i vincoli preordinati che puntino a mantenere l'attuale livello dei servizi offerti ai cittadini;

Richiamato, con riferimento alla citata previsione di assunzione di n.1 Istruttore Amministrativo ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000, categoria C, posizione economica C1 part time al 61,11%, l'art. 9 comma 28 del D.Lgs 78/2010, che sancisce:

*“A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università gli enti pubblici di cui all'[articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#) e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, fermo quanto previsto dagli [articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'[articolo 70, comma 1, lettera d\) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276](#), e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante*

*forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 . Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.”;*

Dato atto che l'andamento della spesa di personale di questo Ente è in linea con quanto previsto dall'art.1, comma 557/quarter, della legge n.296/2006;

Richiamato l'art. 19, c. 8, L. 28 dicembre 2001, n. 448, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe siano analiticamente motivate;

Visto il verbale del 22.12.2017 con il quale il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole alla programmazione del fabbisogno del personale dipendente 2018/2020 (allegato E);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'allegato parere sulla regolarità tecnica e contabile espresso dal responsabile del servizio interessato e dalla ragioneria ai sensi dell'art. 49 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D.Lgs 267/2000;

A votazione unanime e palese

#### **DELIBERA**

- di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia ed ai sensi dell'articolo 91, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, la **programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018-2020**, come in allegato quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, per le motivazioni riportate nella premessa, il **piano occupazionale 2018** nel quale viene prevista, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, le seguenti assunzioni:  
**Anno 2018:**  
n.1 Istruttore Direttivo Tecnico, categoria D, Posizione economica D1, a tempo indeterminato part time 61,11% (Allegato B);  
n. 1 Istruttore Amministrativo, categoria C, posizione economica C1, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000, con rapporto di lavoro a tempo parziale del 61,11%, pari a 22 ore settimanali (Allegato B1);

Anno 2019: nessuna previsione;

Anno 2020: nessuna previsione;

- di confermare l'attuale dotazione organica, rappresentata nell'allegato D);
- di dare atto che la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente;
- di dare atto che il presente piano viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e spese del personale degli Enti Locali;

- di demandare al Responsabile del servizio personale gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
- di trasmettere copia della presente deliberazione alle RSU e alle OO.SS.

**SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 28-12-2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

---

**SETTORE I - AMMINISTRATIVO ED ECONOMICO FINANZIARIO:**

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs 267/2000, il Responsabile sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere **Favorevole**.

Trevignano Romano, 28-12-2017

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE I**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.TO DOTT.SSA CLAUDIA  
MACIUCCHI

**IL VICE SEGRETARIO**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA  
SPERANZINI

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge n. 69 del 18 giugno 2009).

**IL MESSO COMUNALE**  
F.TO DOTT.SSA DONATELLA DE SANTIS

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per il decorso del termine di dieci giorni dalla pubblicazione.

|| è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.L.gs n. 267/2000).

**IL VICE SEGRETARIO**  
F.TO DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

---

**\*\*\*COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO\*\*\***

**IL VICE SEGRETARIO**  
DOTT.SSA BARBARA SPERANZINI

**Criteri di calcolo del 75 % della spesa, quale limite per le assunzioni di personale (a tempo indeterminato) con riferimento alle cessazioni intervenute nel 2017.**

Per il criterio di calcolo si fa riferimento alle istruzioni indicate nella nota circolare n. 11786 del 22/02/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica che, anche se non sono dirette agli enti locali, possono costituire importanti linee guida sul tema delle assunzioni.

**Dipendente: Morelli Enzo Categ. D2 Pos. Ec. D1 Cessato il 28/02/2017**

<b>Trattamento fondamentale</b>	<b>Euro</b>	<b>Note</b>
Tabellare iniziale (senza posizioni economiche di sviluppo)	21.166,71	
13^ mensilità	1.763,89	
R.I.A.	1.178,58	
Indennità di comparto	622,80	
Assegno ad personam	1.187,88	
Indennità di posizione (se non finanziata nel fondo)		
Indennità di vacanza contrattuale della posizione economica	171,99	
Indennità non finanziate dal trattamento accessorio (qualifica/vigilanza/ ecc.)	0,00	
Oneri - TFR	699,30	
IRAP	2.217,81	
Oneri - CPDEL	6.209,86	
Oneri - INAIL	131,76	
<b>Totale annuo lordo (A)</b>	<b>35.350,58</b>	
<b>Trattamento accessorio</b>	<b>Euro</b>	<b>Note</b>
Valore medio = Totale Fondo/semisomma (o media aritmetica) del personale in servizio al 31/12 e all' 1/1- relativo all'anno di cessazione	0,00	
IRAP	0,00	
Oneri - CPDEL	0,00	
Oneri - INAIL	0,00	

<b>Totale annuo lordo (B)</b>	0,00	
<b>Totale spesa cessazioni (C)</b>	<b>Euro</b>	<b>Note</b>
Totale annuo lordo (A)	35.350,58	
Totale annuo lordo (B)	0,00	
Totale Spesa (A + B)	35.350,58	
<b>Totale su cui calcolare il 75%</b>	<b>Euro</b>	<b>%</b>
Totale Spesa (A + B)	35.350,58	26.512,94



ERROR: undefined  
OFFENDING COMMAND: Criteri

STACK:

(All.A)  
/Title  
( )  
/Subject  
(D:20171211104032+01'00')  
/ModDate  
( )  
/Keywords  
(PDFCreator Version 0.9.5)  
/Creator  
(D:20171211104032+01'00')  
/CreationDate  
(Matilde.Sforzini)  
/Author  
-mark-

**PIANO OCCUPAZIONALE 2018-2020****ANNUALITÀ 2018/2020****NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO**

N. POSTI	CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	I= Interno E= Esterno	MODALITA' DI ASSUNZIONE	MODALITA' DI COPERTURA ECONOMICA	ANNO DI REALIZZAZIONE	DESTINAZIONE
1	D1	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO  con rapporto di lavoro a tempo parziale del 61,11% (pari a 22 ore settimanali)	E	Reclutamento tramite concorso o utilizzo graduatorie a tempo indeterminato di altro Comune approvate dopo il giorno 1 gennaio 2007 e relative alle stesse professionalità	Assunzioni nel limite del 75% della spesa delle cessazioni anno 2017	2018	SETTORE INVESTIMENTI
1	TOTALE						



ERROR: undefined  
OFFENDING COMMAND: Piano

STACK:

```
(all B)  
/Title  
( )  
/Subject  
(D:20171211103904+01'00')  
/ModDate  
( )  
/Keywords  
(PDFCreator Version 0.9.5)  
/Creator  
(D:20171211103904+01'00')  
/CreationDate  
(Matilde.Sforzini)  
/Author  
-mark-
```

**PIANO OCCUPAZIONALE 2018-2020****ANNUALITÀ 2018****NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO**

N. POSTI	CATEG.	PROFILO PROFESSIONALE	I= Interno E= Esterno	MODALITA' DI ASSUNZIONE	MODALITA' DI COPERTURA ECONOMICA	ANNO DI REALIZZAZIONE	DESTINAZIONE
1	C1	Istruttore Amministrativo ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 267/2000, con rapporto di lavoro a tempo parziale del 61,11% (pari a 22 ore settimanali)	E	Reclutamento tramite avviso pubblico per curricula	Contenimento della spesa per le assunzioni flessibili nei limiti della spesa sostenuta nel 2009	2018	STAFF DEL SINDACO
1	TOTALE						



ERROR: undefined  
OFFENDING COMMAND: Piano

STACK:

```
(all B1)  
/Title  
( )  
/Subject  
(D:20171211103942+01'00')  
/ModDate  
( )  
/Keywords  
(PDFCreator Version 0.9.5)  
/Creator  
(D:20171211103942+01'00')  
/CreationDate  
(Matilde.Sforzini)  
/Author  
-mark-
```



# COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

## Città Metropolitana di Roma Capitale

### Attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo- Economico/Finanziario

Oggetto: *Situazione di non deficitarietà di cui all'art 242 D.Lgs 267/2000*

*Rispetto dei limiti di spesa del personale per l'anno 2016*

*Incidenza percentuale spese di personale su spese correnti*

*Coerenza della previsione di spesa del personale 2017 con i limiti di legge*

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario attesta che:

1. Con riguardo al certificato allegato al rendiconto della gestione dell'anno 2016, per il Comune di Trevignano Romano non è stata riscontrata la condizione di ente strutturalmente deficitario di cui all'art. 242 del D. Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;
2. l'Ente ha rispettato nel 2016 i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale, in quanto la spesa di personale dell'anno 2016, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557-bis della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è stata pari ad € 1.098.075,76 e quindi compatibile con l'obiettivo di contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013, pari ad € 1.210.299,37;
3. il valore del rapporto tra la spesa del personale e la spesa corrente calcolato ai sensi dell'art. 76, comma 7, del D.L. 112/2008 e successive modifiche, sulla base delle indicazioni contenute nella deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede di controllo n. 27/CONTR/2011 e nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 14/AUT/2011/QMIG, riferito ai dati contabili dell'anno 2016 disponibili alla data del 31/12/2016, è risultato essere pari al 24,02 %;
4. sulla base dei dati contabili disponibili a titolo di previsione, la spesa di personale programmata per l'anno 2017 risulta pari ad € 1.189.838,52, e quindi compatibile con l'obiettivo di contenimento delle spese con riferimento al valore medio del triennio 2011-2012-2013, pari ad € 1.210.299,37.

Trevignano Romano, 30.11.2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo- Economico /Finanziario

Dott.ssa Barbara Speranzini

## COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO

**DOTAZIONE ORGANICA DISTINTA PER CATEGORIE E PROFILI PROFESSIONALI**

PROFILI PROFESSIONALI	N. POSTI	CATEGORIA	TOTALE PER CATEGORIA
FUNZIONARIO DIRETTIVO	2	D3	2
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1	D3	1
ISTRUTTORE DIR.VO SPECIALISTA DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA LOCALE	1	D1	1
ISTRUTTORE DIRETTIVO	4	D1	4
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	C1	12
ISTRUTTORE ADDETTO GESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI	1	C1	1
ISTRUTTORE DI VIGILANZA	5	C1	5
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	5	D1	5
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	1	D1	1
ISTRUTTORE CONTABILE (RAGIONIERE)	2	C1	2
ISTRUTTORE TECNICO (GEOMETRA)	1	C1	1
ISTRUTTORE TECNICO	1	D3	1
COLLABORATORE TECNICO	1	B3	1

COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	2	B3	2
COLLABORATORE TERMINALISTA	1	B3	1
COLLABORATORE ADDETTO SERVIZI CIMITERIALI	1	B3	1
COLLABORATORE IDRAULICO IMPIANTISTA	1	B3	1
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	B1	1
<b>TOTALE</b>	<b>43</b>		<b>43</b>



ERROR: undefined  
OFFENDING COMMAND: Dotazione

STACK:

(All.D)  
/Title  
( )  
/Subject  
(D:20171211104141+01'00')  
/ModDate  
( )  
/Keywords  
(PDFCreator Version 0.9.5)  
/Creator  
(D:20171211104141+01'00')  
/CreationDate  
(Matilde.Sforzini)  
/Author  
-mark-

*COMUNE DI TREVIGNANO ROMANO*

Città Metropolitana di Roma Capitale

Verbale del 22 Dicembre 2017

**PARERE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI**

**OGGETTO: Parere sul programma triennale del fabbisogno delle spese di personale 2018-2020.**

Considerata la funzione ed il ruolo dell'Organo di Revisione contabile in materia di programmazione del personale definito dal D.Lgs n.165/2001, dalla Legge 448/2001 e dal D.Lgs n.267/2000;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 10.03.2017 avente ad oggetto "Aggiornamento della programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019. Approvazione della dotazione organica e del piano occupazionale dell'Ente";

**VISTI**

- l'art.39, comma 1, della legge 27.12.1997, n.449 e successive modificazioni;
- l'art.91 del d.lgs n.267/2000 e successive modificazioni in tema di assunzioni;
- l'art.1, commi 557, 557 bis e 557 ter e quater della L.27.12.2006 n.296 (Legge Finanziaria 2007), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese del personale degli Enti soggetti al patto di Stabilità;
- l'art.9, comma 28 del decreto legge 31.05.2010 n.778, convertito con modificazioni della legge 30 luglio 2010, n.122 e ss.mm.ii;
- l'art.14, commi 2 e 3 del D.L 24 aprile 2014, n.66 convertito in L. n. 89/2014;
- l'art.3, comma 5 del D.L.24 giugno 2014 n.90;
- l'art.3 comma 5 – quater del D.L.24 giugno 2014 n.90;

**VISTA** l'attestazione del Responsabile del Settore Amministrativo ed Economico Finanziario del 30.11.2017.

**RAVVISATA** la necessità di aggiornare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2018/2020 e del relativo piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di personale e con il quadro normativo vigente;

**CONSIDERATO** che questo Ente ha rispettato i vincoli del pareggio di bilancio per l'anno 2016;



**CONSIDERATO** che il 01.03.2017 si è realizzata la cessazione di n.1 dipendente a tempo indeterminato per pensionamento;

**DATO ATTO**

- Che con deliberazione di giunta comunale n.177 del 13.10.2016, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2016/2018, in attuazione di quanto previsto dall'art.48, comma 1 del D.Lgs n.198/2006;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.41 del 10.03.2017 è stato approvato l'esito della ricognizione effettuata dai Responsabili di Settore, ciascuno per la struttura, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.48, comma 1 del d.Lgs n.198/2006;
- che dall'analisi dell'allegato **B** e **B1** si evince l'intenzione dell'Ente di procedere all'approvazione del Piano occupazionale di seguito riportato:
  - 1) n.1 unità di categoria D1 profilo professionale "Istruttore direttivo tecnico" a tempo indeterminato, part time, nel Settore Investimenti;
  - 2) n.1 unità di categoria C1 profilo professionale "Istruttore Amministrativo" ai sensi dell'art.90 del D.Lgs 267/2000, con rapporto a tempo determinato, part time.

**CONSIDERATO** che, in base a quanto risulta dalla documentazione fornita, l'Ente:

- nel triennio considerato rispetta il limite di contenimento delle spese del personale, in linea con quanto stabilito dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006 così come modificato dalla legge n.44/2008 e successivamente dalla legge 44/2012;
- in relazione a quanto stabilito dall'art.33, comma 1, del D.lgs 165/2001, come modificato dalla legge 183/2011 art.16, ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale;
- dalla delibera si evince attestato il rispetto dei limiti imposti dalle norme sul Patto di stabilità;

**Tutto ciò premesso**

**ESPRIME**

parere favorevole alla programmazione triennale del fabbisogno del personale dipendente 2018/2020 sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Copia del presente parere, a cura dei Servizi Amministrativi, sarà allegata alla proposta di deliberazione sopramenzionata.

Il Revisore Unico  
Dott.ssa Cristina Marrone

